

STL

SISTEMA TURISTICO DEI
DUE MARI DELLA CALABRIA

SCHEDA PROGETTO

COMUNE DI CARAFFA DI CZ

.....(ELABORAZIONE PROGETTUALE DI Fausto Bubba).....

1. descrizione del progetto e degli ambiti territoriali

“ ESPOSIZIONE NAZIONALE DEGUSTATIVA PIATTI TIPICI TRADIZIONE ARBERESHE”

- **TERRITORIO INTERESSATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA** : CARAFFA DI CZ

- **OGGETTI SU CUI INTERVENIRE** : **INDIVIDUAZIONE DI MATERIE PRIME ALIMENTARI CON SPECIFICHE CARATTERISTICHE ARBERESHE**

2- Obiettivi del progetto

Il progetto , da realizzare in un semestre, si pone tre obiettivi :

a) A medio termine :

- 1) Realizzare un "censimento nazionale " di piatti tipici arbereshe;
- 2) Individuare-attraverso una pubblica certificazione- materie prime alimentari "codificabili" di sicura tradizione arbereshe;
- 3) Proporre-nelle giornate espositive- la composizione e degustazione di piatti tipici;

b) A lungo termine :

- 1) Rendere stabile -con caratteri nazionali- la manifestazione-esposizione
- 2) Istituire livelli di premi nelle varie proposte (primi-carne- dolci ecc.)
- 3) Raccordarsi con editoria specializzata (Michelin-Espresso, ecc.) per valutazione e inserimento nelle guide specializzate;
- 4) Pubblicazione periodica aggiornamento proposte tipicit 
- 5) Gestione sito internet inserimento in rete attivita' ricerca e nuove proposte piatti tipici

Attraverso il raggiungimento di questi obiettivi, si propone di avviare a soluzione i seguenti problemi :

a) Spinta all'unificazione tra le varie "anime " linguistiche arbereshe, a livello provinciale, regionale e nazionale;

b) Inserire il Comune di Caraffa di cz in un circuito nazionale di appuntamenti fissi , esaltandone la capacita' attrattiva turistica;

c) Contribuire a inserire-in alcune principali catene degustative alimentari- una proposta-pacchetto di prodotti a spiccata caratteristica alimentare arbereshe;

3- Strategia del progetto

Il Comune di Caraffa di Cz , annovera tra i suoi cittadini , molti cuochi di grande prestigio che prestano servizio in molte città italiane : questi, assieme alle pro-loco comunali dei paesi arbereshi d'Italia verranno contattati per programmare le caratteristiche dell'iniziativa.

Verranno contattati alcuni giornalisti di testate specialistiche e ci si attiva per acquisire sponsorizzazione di rinomato cuoco italiano (Vissani ?).

Questa ricognizione servirà anche per stilare un regolamento di partecipazione da sottoporre a tutti i ristoratori che vorranno partecipare divisi in due o più categorie.

Il Consiglio Comunale di Caraffa- attraverso regolare delibera- acquisirà l'iniziativa come prioritaria turistica e fondante del percorso turistico provinciale " Due Mari Della Calabria " dandone mandato alla locale Pro-Loco di piena attuazione.

4- Le azioni del progetto

La proposta si inserisce nelle iniziative previste dalla legge per la realizzazione di eventi di richiamo turistico attraverso itinerari tematici e può essere annoverata nella categoria di attrattori (A)

La proposta contiene in sé un grande richiamo: la cultura eno-gastronomica degli arbereschi presenti su tutto il territorio nazionale: essa, infatti, per i giorni dedicati alla manifestazione si ritrova nel piccolo paese arberesche di Caraffa di Catanzaro, ospita e diventa vetrina di piatti tipici, di dolci e soprattutto mette in evidenza l'uso di materie prime originali e riconducibili alle varie tradizioni alimentari arberesche.

Per un giorno Caraffa di Cz diventa punto unitario unico di aggregazione delle varie identità arberesche, sarà momento di scambio di conoscenze, esperienze, culture che tanto servono a "unificare" il mondo arberesco.

Sarà anche momento di competizione: (riconoscimenti per le più originali performance di piatti tipici, sarà momento festoso che segnerà, con cadenza annuale, un richiamo nazionale.)

Sarà questa occasione utilizzata per visite guidate all'interno del comune di Caraffa: vecchie case, fontane, museo, dibattiti, ecc.) ma sarà anche occasione di scambi con altre comunità arberesche della Calabria, con le Provincie.

Tutto ruoterà sulla capacità di attrazione che il Comune di Caraffa allestirà per ospitare mostre, fiera, e altri eventi con una comunità che gioiosamente partecipa all'evento con canti, danze, sfilate in vecchi abiti arberesche, con mostre artigianali, con case-museo riarredate secondo le vecchie tradizioni.

Il visitatore troverà all'interno di queste case atmosfera e ospitalità.

Tutto ciò dovrà produrre, in seguito, attività economiche che serviranno a promuovere iniziative stabili: nel campo della gastronomia, certo- ma anche in quella artigianale: la tessitura, i vestiti arberesche, bamboline artigianali, e poi i vecchi mestieri: tutte cose, insomma, che nell'arco di un decennio potrebbero rappresentare la svolta economica del nostro comune.

4-. Costi indicativi di massima delle azioni .

La somma necessaria prevista per le azioni di cui alla scheda 4 (Categoria attrattore 4) ammonta complessivamente a € 214800 con cofinanziamento del 10 % tra privati e Amministrazione Comunale.

5 Indicatori quantitativi e qualitativi benefici attesi

L'importo complessivo presunto di 214800 € per l'iniziativa, viene parametrato come segue:

INTERVENTO/AZIONE IPOTIZZATO	RISULTATI ATTESI	IMPORTO
monitoraggio/censi censimento eccellenze alimentari arbereshe	Elenco completo e definito per ogni singola comunita' di specialita' agroalimentari destinati alla cucina arbereshe con attribuzione di almeno tre piatti tipici;	18000
Attivita' preparatorie riunioni gruppi chef	Uniformare le conoscenze, scambiare Esperienze per definire i criteri di selezione e il "regolamento" della mostra-esposizione dell'evento	10000
Collaborazioni testate giornalistiche specializzate	Avanzare richiesta ad alcuni giornalisti specialisti di settore di "seguire" la preparazione organizzativa della prima edizione della manifestazione	6000
Realizzazione e gestione sito internet tematico	Rientra tra i primi obiettivi. Si tratta di mettere in rete l'idea e acquisire scambi collaborativi.	8000
Materiale divulgativo cartaceo	Stampa del regolamento, i poster dell'iniziativa, gli inviti, la divulgazione, l'affissione ecc.ecc.,,	15000
Acquisto materie prime,attrezzature	Una mostra -esposizione di questa natura prevede due possibili approcci: l'acquisto di attrezzature (tavoli, tende, espositori, materiale da cucina ecc.. ecc) o affitto	45000
Adeguamento locali	Spese per adeguare alcuni spazi	12000

espositivi	(scuole, palestre, spazi pubblici, case private ecc) all'utilizzo mirato e circoscritto ai giorni della manifestazione.	
Spese strutturali allestimento stand	Gli stands espositivi ospiteranno le varie comunita': si ipotizza l'allestimento di almeno 24 stand espositivi	60000
Spese accoglienza grandi sponsor	L'ipotesi di ospitare almeno due grandi chef di rinomata visibilita' nazionale per dare voce comunicativa all'iniziativa	4000
Attivita' esterne di intrattenimento	Bande musicali, danze, sfilate, intrattenimenti nei giorni della manifestazione	18000
Viaggi e spese vive di movimentazione	Consentiranno agli organizzatori di garantire il minimo necessario per dare corpo attuativo alla programmazione individuata	6000
Coppe, medaglie e onorificenze	Il regolamento dovra' prevedere fasce di premiazioni, alcune delle quali di alto profilo e di cadenza annuale	2800
Produzione filmato e registrazioni	L'evento verra' filmato, condensato in DVD e distribuito. L'insieme dell'evento sara' gestito da ditte specializzate nelle attivita' di audio-video.	5000
Postali, telefoniche, stampati e varie di rappresentanza	Cio' che serve per far "girare" la macchina organizzativa. Energia elettrica, cartellonistica.	5000

6- IL SISTEMA TURISTICO D'AREA

L'area di riferimento del progetto e' il territorio del comune di Caraffa di Cz.

Sulla storia di questa comunita' si puo' fare riferimento a quanto descritto nel sito ufficiale del Comune di Caraffa.

Nella comunita' permangono i caratteri di una cultura e tradizione arbereshe che nelle attivita' agricole mantengono ancora una solida attualita': la sua cucina ricca di legumi, le sue originali verdure, la tipologia di farina usata per fare la pasta e, ancora, la conservazione di alcune varietta' di frutti stagionali fanno di questo paese un riferimento originale per le comunita' vicine.

Una tradizione pastorale ha fatto sfornare un concreto commercio di prodotti caseari, una antica vocazione commerciale ha fatto di questa comunita' un luogo di offerta di prodotti di nicchia di grande interesse qualitativo (i tartufi locali, i funghi, le cicorie, gli asparagi, ecc. ecc.)

Tutto cio' ha prodotto una filiera produttiva (locale certo) ma interessante, perche' ha prodotto economia attraverso la vendita di questi prodotti nella vicina citta' capoluogo: decine di famiglie, in questo modo, hanno trovato sostegno attraverso l'impiego di mano d'opera che prodotto e lasciato ricchezza nel piccolo comune arbresche.

La collocazione geografica del comune di Caraffa- accessibile da diversi punti (Borgia- Cortale- Vena di Maida- Settingiano- Catanzaro) ha consentito una continua crescita attraverso la presenza di trasporti ferroviari, stradale, autostradale. L'aeroporto e la stazione centrale ferroviaria, distano da Caraffa meno di 20 minuti di percorrenza stradale.

La presenza in Caraffa della locale pro-loco del Museo Arbreshe " Gangale " alcuni centri di diffusione di sport, la casa degli anziani, localita' di svago , la piccola villa di castagneto, una presenza floro-faunistica non inquinata, rappresentano un ottimo riferimento per l'insediamento di un sub-sistema di imprese che possono rappresentare, al completamento dell'iniziativa progettuale proposta, una ottima leva per il decollo economico della comunita' albanofona.

7- La domanda attuale e potenziale

Attualmente non c'è una organica domanda turistica.

Le presenze-anche numerose- si riferiscono a ex residenti e al solo periodo estivo e trovano ospitalità in case parentali o di vecchia proprietà.

Il paese, però, diventa solo luogo-dormitorio e le attività, i consumi, lo svago, vengono svolti in località limotrofe.

La scommessa, con il progetto proposto, è quello di invertire questa tendenza: mantenere, fare esplodere l'identità arbreshe della comunità di Caraffa significa farla scoprire da nuovi utenti, fornire occasioni di sviluppo, darle una nuova dimensione che possa dare la stura a una nuova programmazione urbanistica, paesaggistica, restituirli alle sue tradizioni e farne- perché no- un paese dove tutto rincami a parlare l'arbreshe; le strade come i vicoli, la cucina come i vecchi mestieri, le case, come i vecchi vestiti: diventerà così per tanti visitatori meta di incontri, visite, scambi culturali, approfondimenti gastronomici ecc.: solo in questo modo Caraffa potrà rivivere la sua stagione di sviluppo.

In paese ci sono esperienze, risorse umane, amministratori capaci di attivare queste iniziative: d'altra parte comunità presenti in altre regioni (Scanno in Abruzzo,) ci dimostrano che ciò è possibile.

Una simulazione approssimativa ci porta a prevedere in un decennio un aumento di Produzione locale pro-capite di almeno un 20 %.

8- L' offerta turistica

Partiamo da cio' che non c' e' : l' inesistenza di un servizio turistico locale.

Si tratta di costruirlo: ma prima ancora, bisogna affermare, plasmare, modellare le nostre identita': bisogna farlo a livello regionale, a livello comunale.

Le comunita' di minoranza linguistica rappresentano (possono rappresentare) un valido approccio.

Ma non basta. Molto spetta alla famiglia , alla scuola.

Poco e' venuto dall' Universita' della Calabria e niente dalla legge nazionale e da quella regionale.

Certo: la gestione e la mancata capacita' propositiva , ma anche l' incapacita' di sciogliere il nodo di fondo : a un bambino arbreshe non posso insegnargli la lingua albanese per fargli capire che quella e' la sua lingua madre. Non capira' mai e- col tempo- preferira' (giustamente) imparare(bene) l' inglese o il tedesco.

L' arbreshe deve essere " insegnato " da persone che lo parlano secondo la tradizioni dei loro avi, secondo i vecchi costumi : personalita' di fama mondiale (G. Gangale, De Rada) ci hanno insegnato il come fare : si stanno ,pero' , privilegiando altre vie.

Tant' e' ; comunque piu' che migliorare, noi dobbiamo proporre- e questo e' il merito dell' "STC". Nuovi richiami partendo da quello che non c' e' : i porticcioli, case-albergo- le vie terra-mare delle vecchie produzioni, le settimane promozionali di permanenze turistiche, i trenini di percorrenza interna, il ripristino di vecchi mulini, la costituzione di un marchio di riconoscimento dell' offerta turistica complessiva . (Il milanese che decide di venire in Calabria compra un pacchetto (aereo-treno-albergo-vitto-percorso-ecc.) garantito da un marchio certificato.

Le Banche, gli amministratori, i privati lo regione mettono a disposizione per i primi 3 anni 100000 vaucher spendibili nella regione Calabria a costo promozionale.

Ma questa e' un' altra storia.

9) PUNTI DI FORZA DEL TERRITORIO

In questa scheda vanno evidenziati con un SI o un NO l'esistenza dei punti di forza relativamente AL TERRITORIO DI COMPETENZA

GIUDIZI DA ESPRIMERE SI / NO da segnare in colonna a destra per ogni elemento di forza

ATTRATTIVITA'

Risorse archeologiche monumentali e storiche di rilevanza internazionale NO
qualità del paesaggio e delle risorse naturali SI
qualità delle risorse per il turismo marino e termale NO
prodotti tipici collegati a specifiche aree di produzione (agricoltura e artigianato) SI
condizioni e risorse per il turismo rurale o altri prodotti trusistici di nicchia SI
condizioni climatiche ottimali SI

ACCESSIBILITA'

collegamenti con le reti internazionali (aeroporti, porti, autostrade, ferrovie) e buona intermodalità SI
buoni servizi di collegamento ed infrastrutture nazionali (con mezzi collettivi pubblici e privati) SI
buona rete stradale di penetrazione NO
buona qualità di servizi su autostrade e strade, adeguata segnaletica turistica stradale SI
buone infrastrutture e servizi per il turismo da diporto. NO

FRUIBILITA'

strutture qualificate nella ricezione e nella ristorazione NO
varietà di tipologia di struttura NO
possibilità di costruire itinerari turistici differenziati e di forte impatto SI
buon livello di preparazione degli addetti al settore NO
buon funzionamento dei servizi a rete (acqua, elettricità) e diffuso uso di ITC NO
integrazione tra gli operatori turistici e offerta di pacchetti integrati NO
servizi e strutture ricreativi e sportivi, manifestazioni culturali NO

SOCIALITA'

composizione demografica equilibrata NO
bassa disoccupazione permanente NO
condizioni di legalità e di coesione sociale NO
comportamento civico corretto e rispetto ambientale NO

IMMAGINE

notorietà degli elementi forti archeologici, monumentali, ambientali SI
Visibilità positiva nei media NO
efficacia e buona individuazione degli obiettivi del marketing territoriale NO

9- PUNTI DI DEBOLEZZA

Questa scheda deve essere compilata in modo speculare a quella precedente ma dando un giudizio SI o NO circa i rischi e le carenze esistenti.

DETRATTORI

- monumenti/aree naturali in degrado, non fruibili SI
- eccessiva pressione esercitata su ambiente e risorse NO
- compresenza di attività generanti situazioni ambientali negative e/o inquinamento acustico SI
- condizioni generali di degrado urbano SI
- problemi di inquinamento ambientale, incluso quello marino SI
- precarie condizioni idrogeologiche e/o sismiche SI

INACCESSIBILITA'

- lontananza dalle maggiori infrastrutture di collegamento internazionali e nazionali e basso livello di intermodalità SI
- insufficienza nei servizi di collegamento ed infrastrutture nazionali NO
- difficile accessibilità con mezzi pubblici NO
- assenza o scarsità di servizi su strade e autostrade, mancanza di segnaletica turistica NO
- insufficienti infrastrutture e servizi per il turismo da diporto SI

FRUIBILITA' TURISTICA

- strutture ricettive di media o bassa qualità SI
- inadeguato livello di diversificazione dell'offerta SI
- servizi di accoglienza turistica inefficienti o mancanti SI
- basso livello di professionalità negli addetti al settore SI
- eclatanti carenze nei servizi a rete SI
- mancanza di integrazione tra gli operatori turistici e scarsa funzionalità del settore pubbliche SI
- basso livello qualitativo e tipologico delle iniziative di intrattenimento SI

DEQUALIFICAZIONE

- composizione demografica sbilanciata con eccesso di una classe d'età SI
- alto numero di disoccupati permanenti e di manodopera irregolare SI
- disagio sociale e conseguente microcriminalità SI
- evidente diseducazione civica, tale da compromettere il soddisfacimento dei turisti SI
- diffuso degrado ambientale urbano SI

IMMAGINE

- scarsa valorizzazione degli elementi forti SI
- eventi con ricaduta negativa sull'immagine SI
- immagine negativa nei media SI
- inesistenza di marketing territoriale SI
- scarsa o nulla presenza nel WEB NO

10 Interventi sulla ricettività e sui servizi correlati

Con una scala da 1 a 10 date una vostra opinione del gradi di importanza ai sotto indicati tipi di interventi previsti dalla Regione, se avete da aggiungerne altri non compresi nell'elenco fatelo pure in calce

- Interventi sul sistema ricettivo alberghiero

Incentivi

Incentivi per l'adeguamento degli impianti e delle strutture ricettive finalizzati all'allungamento della stagione (impianti di riscaldamento, ristrutturazioni, impianti fotovoltaici, piscine riscaldate, centri benessere, etc.) 8

Incentivi per l'acquisto di mezzi di trasporto ecologici per il trasporto dei clienti all'interno delle strutture ricettive 8

Incentivi per l'adeguamento del sistema ospitale alle esigenze delle persone con "bisogni speciali" 10

Incentivi per la nascita di punti informativi sul territorio all'interno delle strutture ricettive 7

Incentivi per la nascita di laboratori artigiani e punti vendita per i prodotti artigiani all'interno delle grandi strutture ricettive e nei circuiti museali-espositivi. 6

Azioni pubbliche

Riqualificazione e riconversione di immobili pubblici per destinarli alla ricettività e la funzione turistica esclusivamente per gli Enti Pubblici che abbiano provveduto o provvederanno alla individuazione del soggetto gestore mediante procedure ad evidenza pubblica

9

- Interventi sul sistema ricettivo extra-alberghiero

Incentivi

Incentivi per l'adeguamento degli impianti e delle strutture ricettive finalizzati all'allungamento della stagione (impianti di riscaldamento, ristrutturazioni, impianti fotovoltaici, piscine riscaldate, centri benessere, etc.) 8

Incentivi per l'acquisto di mezzi di trasporto ecologici per il trasporto dei clienti all'interno delle strutture ricettive 8

Incentivi per l'adeguamento del sistema ospitale alle esigenze delle persone con "bisogni speciali" 10

Incentivi per la nascita di Bed & Breakfast e Alberghi diffusi nei centri urbani e in prossimità degli attrattori naturali e/o culturali 9

Incentivi per il recupero degli edifici di pregio nei centri storici ai fini di creare nuova ricettività diffusa 10

Incentivi per il recupero degli edifici rurali ai fini turistici quali ricettività, ristorazione e

servizi vari) 8

Incentivi per la riqualificazione di seconde case secondo standard adeguati alle esigenze del mercato turistico, destinati a imprese di servizi che ne garantiscono la gestione anche in bassa stagione 9

Incentivi per imprese di servizi che gestiscono seconde case anche in bassa stagione per la realizzazione di strutture e di servizi comuni (ad es. piscine, centri benessere, etc.)8

- Creazione di reti di ospitalità

Azioni pubbliche

Avvio di progetti pilota per la sperimentazione di nuove modalità di promozione - commercializzazione atte a inserire le seconde case nel mercato turistico anche in bassa stagione. 10

11- Interventi sull' accessibilità e accoglienza

Con una scala da 1 a 10 date una vostra opinione del gradi di importanza ai sotto indicati tipi di interventi previsti dalla regione, se avete da aggiungere altri non compresi nell'elenco fatelo pure in calce.

.Fornitura di servizi per il turismo: servizi di trasporto, servizi di accoglienza e informazione

Azioni pubbliche

Realizzazione di collegamenti tra gli aeroporti regionali e i sistemi di ospitalità del territorio 8

Realizzazione di sistemi di bus navetta che colleghino i sistemi di ospitalità con gli attrattori naturali e culturali del territorio 8

Interventi materiali e immateriali per l'adeguamento del sistema ospitale alle esigenze delle persone con "bisogni speciali"10

Sostegno per la realizzazione di iniziative per la fruizione sostenibile delle spiagge, escluse le attività di gestione e manutenzione (ad esempio bus-navetta verso le spiagge, messa in opera di passerelle contro l'erosione, gestione dei rifiuti etc.) 9

Animazione e sensibilizzazione per la diffusione dei prodotti locali nel settore della ristorazione 7

Animazione e sensibilizzazione per la diffusione dell' uso della carta dei vini nei ristoranti locali 6

Realizzazione di interventi per migliorare l'informazione turistica (segnaletica, mappe virtuali, informazioni al consumatore-trista) 9

Realizzazione di aree di sosta attrezzate (camper), di aree pic-nic, etc.10

Incentivi

Incentivi alle imprese per l'organizzazione e promozione di un sistema di voucher spendibili tra tutti gli operatori turistici per i principali servizi quali pernottamenti, pasti, autonoleggi 9

Incentivi alle imprese per l'organizzazione a livello aggregato di operazioni che attualmente le singole imprese svolgono autonomamente (acquisti, servizi complementari alla ricezione, promozione di materiale promo-pubblicitario e certificazioni di qualità) 8

Incentivi per la nascita di imprese per il trasporto dei turisti dai sistemi di ospitalità agli attrattori naturali e culturali del territorio 8

Incentivi per la realizzazione di iniziative di diversificazione dell'offerta (ad esempio golf, centri benessere, centri congressuali, etc.)9

Incentivi alla creazione di una rete di punti vendita specializzati nella commercializzazione di prodotti tipici nelle località turistiche 8

Incentivi alla nascita di nuove imprese di servizi turistici che promuovono forme di fruizione sostenibili del territorio (turismo rurale, cicloturismo, turismo equestre, etc.)9

Incentivi per la creazione di imprese di servizi per la valorizzazione del turismo termale e i

prodotti legati al wellness

Incentivi alla nascita di imprese di servizi turistici 8

Incentivi alla diffusione dei prodotti locali nel settore della ristorazione anche attraverso accordi di cooperazione tra produttori e ristoratori 9

Incentivi alla diffusione dell'uso della carta dei vini nei ristoranti locali 6

Incentivi per la creazione di siti web e sistemi di prenotazione e pagamento on line 9

Incentivi per la riqualificazione delle strutture per la ristorazione e adeguamento a modelli di ricettività tipica 9

- **Infrastrutture di supporto**
- Miglioramento dell'accessibilità alle aree di interesse turistico

Azioni pubbliche

Realizzazione di interventi per migliorare l'accessibilità degli attrattori naturali e culturali

Realizzazione di interventi per migliorare l'accessibilità dei centri storici e dei borghi rurali di interesse turistico 9

- Adeguamento delle infrastrutture portuali

Azioni pubbliche

Realizzazione di strutture per i servizi al turismo nautico nei porti turistici 8

Realizzazione di interventi per l'incremento dei posti barca9

- Servizi di rete: gestione delle acque, infrastrutture di base a supporto del sistema ricettivo, infrastrutture telematiche

Azioni pubbliche

Realizzazione dei servizi e dei sottoservizi pubblici essenziali nei centri storici e nei borghi rurali in cui viene incentivata la nascita di Bed & Breakfast e Alberghi diffusi 9

12 Interventi per valorizzare gli attrattori

Con una scala da 1 a 10 date una vostra opinione del gradi di importanza ai sotto indicati tipi di interventi previsti dalla regione, se avete da aggiungerne altri non compresi nell'elenco fatelo pure in calce.

- **Valorizzazione degli Attrattori Locali**

1. Valorizzazione degli attrattori naturali

Azioni pubbliche

Realizzazione di azioni di tutela e salvaguardia delle spiagge 10

Realizzazione di un sistema di cartellonistica efficace per segnalare i siti di interesse naturale 9

Realizzazione di infrastrutture per migliorare l'accessibilità interna ed esterna ai siti di grande valore ambientale 8

Creazione di itinerari tematici nei siti della Rete Ecologica Regionale 7

Realizzazione di orti botanici e vivai (certificati e validati dalle strutture competenti in materia) per la coltivazione ex situ di specie endemiche locali, con fini di conservazione del patrimonio genetico, di ricerca scientifica e di utilizzo in interventi di recupero di aree ed ecosistemi degradati 9

Interventi per il supporto all'adozione di strumenti per la sostenibilità ambientale quali: Sistemi di Gestione Ambientale e Certificazione ISO 14001 e EMAS, acquisti verdi, contabilità ambientale, strumenti di reporting ambientale, rivolti in particolare agli Enti Locali (Province, Comuni, Enti Parco) 8

Interventi di ristrutturazione e/o adeguamento (recupero conservativo, adeguamento strutturale e degli impianti tecnologici, arredi) del patrimonio immobiliare pubblico con finalità di accoglienza, assistenza e foresteria per i visitatori (scolaresche, turisti, ricercatori, etc.) 9

Interventi per la fruizione sostenibile delle aree: ripristino della sentieristica rurale e degli antichi tracciati a valenza storico-paesaggistica, creazione di circuiti per mountain bike, percorsi per visite a cavallo, aree per la sosta, il campeggio, la ricreazione e lo sport, aree e percorsi faunistici attrezzati 10

Interventi per la creazione e/o lo sviluppo di attività sportive eco-compatibili, da svolgersi all'aria aperta, quali: escursionismo, arrampicata, orienteering, birdwatching, canoa, torrentismo, etc. 8

Interventi per la creazione di strutture di servizio a completamento dell'offerta delle attività sportive, quali: posti tappa, rifugi, centri di addestramento, aree e percorsi opportunamente attrezzati, etc.

Sostegno alla creazione di servizi per l'accoglienza, l'assistenza, l'informazione, la comunicazione e la divulgazione 9

Laboratori ecologico-forestali, giardini tematici, punti di osservazione faunistica, stazioni ornitologiche, allestimenti espositivi per musei naturalistici e per la promozione dei prodotti tipici locali, aree dimostrative sulle energie rinnovabili (solare, biomasse, eolico, idroelettrico) 9

Incentivi

Incentivi per la nascita o il potenziamento di imprese per la fornitura di servizi per il turismo ambientale

2. Valorizzazione degli attrattori culturali

Azioni pubbliche

Realizzazione di interventi per la qualificazione e l'allestimento dei siti archeologici e culturali già accessibili ai fini del miglioramento dell'accoglienza turistica 8

Adeguamento e qualificazione delle strutture museali (centri di interpretazione, laboratori e didattica museale, etc.) per soddisfare le esigenze di specifici segmenti di utenza (turismo scolastico per diverse fasce di età, portatori di bisogni speciali, etc.) 9

Realizzazione di itinerari culturali tematici (archeologia, storia, musei etnografici e tematici etc.) 9

Incentivi

Incentivi per la nascita o il potenziamento di imprese per la fornitura di servizi per il turismo culturale

3. Eventi

Azioni pubbliche

Azioni per promuovere e qualificare la realizzazione di eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi turistici: 8

- progettazione e realizzazione di eventi tematici e territoriali; 9
- realizzazione di nuovi eventi culturali all'interno dei beni culturali oppure di eventi culturali che rafforzano il legame identitario col territorio e le tradizioni locali.9

Azioni per promuovere, qualificare e mettere in rete l'offerta culturale:

progettazione e realizzazione di parchi culturali; parchi letterari; parchi tematici.

Azioni per la ricerca e la divulgazione delle radici culturali: 9

produzione e realizzazione di spettacoli, opere, manifestazioni artistiche ed eventi legati alle particolarità etno-antropologiche, linguistiche e storiche delle comunità locali.9

Incentivi

Incentivi per la realizzazione di eventi e manifestazioni di richiamo turistico

4. Creazione di circuiti e itinerari tematici

Azioni pubbliche

Creazione di itinerari eno-gastronomici e altri itinerari tematici legati alle tipicità e alle risorse locali

Realizzazione di itinerari turistici integrati per favorire la fruizione del territorio (piste

ciclabili, sentieristica e trekking, percorsi di arrampicata, vecchie linee ferroviarie, etc.)

Incentivi

Incentivi agli operatori locali del settore agro-alimentare e artigianale per la predisposizione di spazi di accoglienza (es. sale degustazione) all'interno degli itinerari eno-gastronomici.

13 Interventi immateriali e servizi alle imprese

Con una scala da 1 a 10 date una vostra opinione del gradi di importanza ai sotto indicati tipi di interventi previsti dalla regione, se avete da aggiungerne altri non compresi nell'elenco fatelo pure in calce.

- **Interventi Immateriali**

1- Formazione

Rafforzamento del ruolo degli istituti tecnici superiori a indirizzo turistico 8

Formazione continua per gli operatori coinvolti a vario titolo nel settore turistico con riferimento alle tematiche dell'accoglienza (es. conoscenza lingue straniere), della conoscenza del territorio e della soddisfazione del cliente (customer satisfaction) 9

Formazione per gli operatori del turismo rurale, nei settori della ricettività e della ristorazione (marketing dei servizi, accoglienza, definizione di prodotti turistici, etc.) 9

Formazione di figure specializzate a sostegno del turismo legato al termalismo, wellness, congressuale, etc. 9

Formazione di figure specializzate nell'ambito delle attività complementari (per es. nel settore del diving)9

Formazione di figure specializzate nell'ambito delle attività turistiche legate all'ambiente: guide ambientali, guide escursionistiche etc. 10

2- Certificazione

Azioni pubbliche

Certificazione di qualità per le imprese turistiche

Creazione di un disciplinare e un marchio di qualità per le imprese di ristorazione (ristoranti, agriturismo, turismo rurale etc..) che partecipano agli itinerari eno-gastronomici 8

Creazione di un disciplinare e un marchio di qualità per le imprese degli itinerari tematici

Realizzazione di reti di strutture ricettive certificate (p.e. Ecolabel) con un marchio "verde" adeguatamente promosso all'esterno con attività di marketing- 9

Incentivi

Incentivi per le certificazioni ambientali delle imprese turistiche

3- Studi e ricerche

Azioni pubbliche

Realizzazione di azioni pilota nei comuni costieri per il monitoraggio dei litorali e la

definizione dei parametri di “carrying capacity” 8

Realizzazione di ricerche di mercato finalizzate alla individuazione di nuovi target per le imprese turistiche 9

Realizzazione di studi per l'individuazione di modelli per la riqualificazione e crescita competitiva della ricettività (alberghiera ed extralberghiera) 9

Realizzazione di studi per la determinazione quali/quantitativa della effettiva capacità ricettiva del comparto delle seconde case e per l'individuazione di modelli innovati di gestione imprenditoriale delle stesse 9

4- Servizi reali per le imprese che operano in ambito turistico

Azioni pubbliche

Realizzazione di azioni volte a promuovere l'individuazione e lo scambio di buone prassi legate ai servizi turistici

Incentivi

Incentivi alle imprese per la definizione e implementazione di sistemi di verifica e controllo della “customer satisfaction” 8

Incentivi alle imprese per la predisposizione e la realizzazione di azioni di direct marketing 9

Incentivi alle imprese per la creazione e la promozione di itinerari turistici integrati 9

Incentivi alle imprese per la creazione di circuiti (club di prodotto) e marchi di qualità 8

Incentivi alle imprese per l'ottenimento di certificazioni ambientali e di qualità 10

14 Interventi per agevolare l'integrazione

Con una scala da 1 a 10 date una vostra opinione del gradi di importanza ai sotto indicati tipi di interventi previsti dalla regione, se avete da aggiungere altri non compresi nell'elenco fatelo pure in calce.

- **Azioni di Integrazione**
- Accordi di cooperazione

Azioni pubbliche

Accordi per la stipula di protocolli di intesa tra i Comuni per promuovere una gestione intercomunale integrata dei servizi pubblici connessi all'offerta turistica 8

Azioni di animazione e sensibilizzazione per la creazione di reti tra imprese turistiche della costa, delle aree interne e imprese dei settori produttivi (ristorazione, trasporti, servizi al turismo, produzioni tipiche, etc.) per la costruzione dei prodotti turistici 9

Azioni di animazione e sensibilizzazione per la creazione di reti tra soggetti pubblici e operatori locali singoli e associati (ricettività, ristorazione, produzioni tipiche, servizi al turismo etc.) per la costruzione dei prodotti turistici 8

Accordi di cooperazione tra soggetti pubblici, operatori privati e compagnie aeree low cost per la realizzazione di attività di promo-commercializzazione congiunta 9

Azioni per attrarre nuovi flussi turistici nazionali e internazionali, anche attraverso l'organizzazione diretta di voli low cost e charter, da ripartire tra gli operatori turistici del Sistema Turistico Locale 10

Realizzazione di banche dati, predisposizione di materiale informativo, creazione di orari dei mezzi di trasporto unificati e coordinati, di calendari unificati per le feste e gli eventi di spettacolo

Azioni di promozione e di pubbliche relazioni rivolte a giornalisti e tour-operator e realizzazione educational mirati 10

- Pacchetti Integrati di Offerta Turistica

Azioni pubbliche

Azioni di animazione e sensibilizzazione per la realizzazione di pacchetti turistici motivazionali (legati all'enogastronomia, archeologia, diving, wellness, congressuale, etc.) finalizzati all'allungamento della stagione turistica 9

Azioni di animazione e sensibilizzazione per la realizzazione di pacchetti turistici relativi al segmento ambientale - naturalistico (educazione ambientale, escursionismo, didattica scientifica, itinerari tematici) finalizzati all'allungamento della stagione turistica 9

Azioni di animazione e sensibilizzazione per la realizzazione di pacchetti turistici per le persone con bisogni speciali 9

Progettazione e realizzazione di interventi di marketing esterno per promuovere i prodotti turistici e i relativi pacchetti, con particolare riferimento ai mercati internazionali

Partecipazioni a manifestazioni fieristiche di settore e borse specializzate, all'interno delle

iniziative promosse dalla Regione Calabria 8

Incentivi

Incentivi per la progettazione, la realizzazione e la promozione di pacchetti turistici motivazionali (legati all' enogastronomia, archeologia, diving, wellness, congressuale, etc.) finalizzati all'allungamento della stagione turistica 9

Incentivi per la progettazione, la realizzazione e la promozione di pacchetti turistici relativi al segmento ambientale – naturalistico (educazione ambientale, escursionismo, didattica scientifica, itinerari tematici) finalizzati all'allungamento della stagione turistica 8

0 Incentivi per la progettazione, la realizzazione e la promozione di prodotti turistici per le persone con “bisogni speciali” 10

1 Incentivi per la progettazione, la realizzazione e la promozione di pacchetti turistici dinamici (open voucher, etc.) 9

15 LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il riferimento d'obbligo rimane la pianificazione comprensoriale in atto tra i vari comuni confinanti con Caraffa di Catanzaro (Maida, Borgia, Settingiano, Marcellinara) e con i comuni vicini con i quali l'Amministrazione Comunale di Caraffa ha instaurato un fattivo rapporto di collaborazione urbanistico-ambientale territoriale.